
Prevenzione tumore al seno Lombardia: controlli fondamentali, salvano vita

Categorie: Articoli con video, Coronavirus, Presidenza

Novità in arrivo per [prevenzione](#) del **tumore al seno** in Lombardia. Ha infatti preso il via da piazza Città di Lombardia, sede della [Regione](#), il tour del camper che, nel mese di ottobre, permette alle donne **visite senologiche gratuite** promosse da [Salute Donna Onlus](#).

L'attività si completa con visite ambulatoriali di altre tipologie (ginecologiche, urologiche e alla cute).

Il governatore Fontana: la prevenzione salva la vita

“Bisogna ringraziare per il loro impegno – ha detto il presidente di Regione Lombardia, [Attilio Fontana](#) – ‘Salute Donna’, la presidente Mancuso e le volontarie, sempre molto sensibili”.

“Voglio ribadire – ha proseguito il governatore della Lombardia – che la prevenzione è fondamentale per contrastare le malattie. È bene rilanciare questo messaggio rivolto alle donne perché negli ultimi anni, a causa del [Covid](#), si è un po' persa l'abitudine a sottoporsi ai controlli che, invece, sono fondamentali. Occorre ripartire con la massima determinazione, perché la prevenzione salva la vita”.

La vicepresidente Moratti: Regione in prima fila per screening

“La prevenzione – ha spiegato la vicepresidente e assessore al Welfare, [Letizia Moratti](#) – è sempre fondamentale e lo è ancora di più se parliamo di tumori, in particolare per il tumore alla mammella. Regione Lombardia mette in attività di screening molto importanti ed è anche grazie all'aiuto di associazioni come ‘Salute Donna Onlus’ che possiamo ampliare il nostro raggio d'azione”.

Assessore Rizzoli: tumore al seno tra i più diffusi

“Salute Donna Onlus – ha commentato l’assessore regionale alla Formazione e lavoro, [Melania Rizzoli](#), medico e giornalista divulgatrice scientifica – è un’associazione diventata importantissima, oltre che in Lombardia, in tutta Italia. Il tumore alla mammella, dopo il tumore del colon, è tra quelli più diffusi in Italia”.

“La prevenzione è importante – ha sottolineato – in quanto il cancro alla mammella non è una sola malattia, ci sono diverse varianti. Ne sono state contate infatti circa 50, e ognuna prevede un particolare percorso terapeutico da affrontare. Una volta era un male incurabile, oggi è guaribile soprattutto grazie alla prevenzione e alla possibilità di diagnosticarlo in tempo. È importante dunque prenotare le visite e poi andare a farle per non rubare il posto ad altri

che potrebbero averne bisogno. Regione Lombardia supporta tutte queste associazioni impegnate nell'affrontare una patologia così importante”.

Nicora (istituto tumori): prezioso il lavoro dei volontari

“Il cancro non è una malattia che porta alla morte” ha evidenziato **Carlo Nicora**, direttore generale [Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori](#).

“Cancro e morte – ha spiegato – non è più un’equazione diretta. Si tratta infatti di una malattia che riusciamo a prevenire e curare. Le donne coinvolte con le nostre campagne di screening sono 1.700.000. Il 10% tuttavia arriva con una diagnosi tardiva e il cancro si riesce a curare invece grazie alla prevenzione. E in Lombardia siamo equipaggiati con strutture che ci permettono di dare una risposta a livello preventivo proprio su questa patologia, le **Brest Unit**. Vorrei rimarcare l’importanza del lavoro che fanno i volontari. Utilizzando un’immagine rappresentativa, lo sgabello su cui facciamo accomodare i malati poggia su quattro gambe: l’assistenza e cura, le capacità tecnologiche, la ricerca e i volontari”.

La presidente di Salute Donna Onlus: contributo Regione determinante

“Sono una ex paziente – ha dichiarato **Anna Maria Mancuso**, presidente di Salute Donna onlus – e sottolineo che l’associazione a cui ho dato vita è composta interamente da persone che hanno lottato contro il cancro. Ringrazio Regione Lombardia per il sempre decisivo supporto nell’attività che svolgiamo tutto l’anno e non solo in questo mese di ottobre”.

“Per la nostra campagna di prevenzione – ha continuato – il ruolo dei volontari è davvero prezioso. Più riusciamo a portare all’attenzione delle donne iniziative di prevenzione, più vite riusciremo a salvare”.

“Sono tre le aree – ha affermato Giovanni Pavesi, Direttore generale Welfare in Regione Lombardia – in cui la prevenzione e la diagnosi precoce si rivelano cruciali: colon, cervice uterina e cancro alla mammella. In Regione Lombardia ogni anno riceviamo 10 mila diagnosi di tumore al seno, il tasso di mortalità è in decrescita, ma è ancora alto. Si tratta di una sfida importante e multidisciplinare perché coinvolge varie professionalità, dall’oncologo al radiologo. Lo screening di Regione Lombardia abbraccia uno spettro sempre più ampio di popolazione femminile perché effettuato su donne dai 45 fino ai 74 anni di età. Con una sempre più massiccia adesione allo screening ci proponiamo di centrare l’obiettivo della crescita di visite per il 2022, in modo da recuperare l’arretrato accumulato a causa della pandemia”.

Intergruppo per la lotta contro il cancro

“Nato nel 2018 – ha aggiunto Alessandro Corbetta, coordinatore intergruppo per la lotta contro il cancro in Consiglio regionale – per merito di Anna Maria Mancuso di ‘Salute Donna’, il gruppo di lavoro coinvolge i Consiglieri di tutti gli schieramenti del Pirellone con l’obiettivo di migliorare sia la prevenzione che la presa in carico dei pazienti oncologici”. “Purtroppo, la pandemia da Covid – ha ammesso Corbetta – ha rallentato la pianificazione in ambito sanitario di Regione Lombardia. Regione sta investendo risorse ed energie per ridurre le liste di attesa, siamo arrivati all’80% a livello regionale, con picchi di recupero del 100% in alcune province. Altro aspetto imprescindibile è quello della carenza di personale”.

“Lancio un appello al prossimo Governo – ha concluso Corbetta – affinché affronti in modo serio il tema della carenza di personale, necessario anche alla Lombardia per riprendere potenza”.

Il calendario delle visite gratuite promosse da Salute Donna Onlus è consultabile a questo link: <https://www.salutedonnaonlus.it/le-attivita/servizi/camper-della-prevenzione/>

Per info e prenotazioni: info@salutedonnaonlus.it o numero verde 800.223295.